

# PDP per BES - eccetto DSA Piano Didattico Personalizzato per Bisogni Educativi Speciali - eccetto Disturbi Specifici dell'Apprendimento -

---

## Modello unico (versione digitale)

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di 1° grado

Scuola Secondaria di 2° grado

### **INDICE:**

*(Ctrl+Click sulla sezione scelta per aprire il collegamento)*

**1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

**2. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO**

**3. OSSERVAZIONE DELL'ALUNNO**

**4. TIPOLOGIA DI DISTURBO**

**5. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI**

**6. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO - INSEGNANTI**

**7. DIDATTICA PERSONALIZZATA A SCUOLA**

**7.1 MISURE DISPENSATIVE**

**7.2 STRUMENTI COMPENSATIVI**

**7.3 STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

**7.4 CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA**

**8. PATTO CON LA FAMIGLIA**

**8.1 GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO**

**8.2 LA FAMIGLIA SI IMPEGNA**

**9. FIRME**

## 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- C.M. n.4089 del 15/06/2010 «Disturbo di deficit di attenzione e iperattività»
- C.M. n.0001395 del 20/03/2012 «Piano Didattico Personalizzato per alunni con ADHD (Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività)»
- CM n.0002213 del 19/04/2012 «Piano Didattico Personalizzato per alunni e studenti con Sindrome da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD). Chiarimenti»
- D.M. 27/12/2012 «Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica»
- C.M. n.8 del 06/03/2013 «“Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”. Indicazioni operative»
- Nota Prot. n.1551 del 27/06/2013 «Piano Annuale per l'Inclusività»
- C.M. n.2563 del 22/11/2013 «Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti»

## 2. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

COGNOME E NOME	
LUOGO E DATA DI NASCITA	
INFORMAZIONI DELLA FAMIGLIA	
CARATTERISTICHE DEL PERCORSO DIDATTICO PREGRESSO (1)	
ALTRE OSSERVAZIONI (2)	

### Note

1. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.

2. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

3.OSSERVAZIONE DELL'ALUNNO	ANNOTAZIONI
<p><b>3.1. Frequenta la scuola</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ Regolarmente</li> <li>_ A cadenza irregolare</li> <li>_ Saltuariamente</li> </ul> <p><b>3.2. Gestione e cura del materiale scolastico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ Buona</li> <li>_ Sufficiente</li> <li>_ Scarsa</li> <li>_ Porta a scuola i materiali necessari alle attività</li> <li>_ Ha cura dei materiali (personali e scolastici)</li> <li>_ Svolge regolarmente i compiti per casa</li> </ul> <p><b>3.3. Comportamento in classe</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ Accetta l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative</li> <li>_ Comprende le consegne proposte</li> <li>_ Esegue le consegne proposte</li> <li>_ Svolge il compito anche se lo percepisce come impegnativo</li> <li>_ Partecipa alle attività</li> <li>_ Partecipa alle conversazioni collettive</li> <li>_ Interviene in modo pertinente</li> <li>_ Rispetta le regole</li> <li>_ Mantiene l'attenzione</li> <li>_ Disturba lo svolgimento delle lezioni</li> </ul> <p><b>3.4. Rapporto con gli adulti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ Fiducia</li> <li>_ Collaborazione</li> <li>_ Opposizione</li> </ul> <p><b>3.5. Rapporto con i compagni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ Fiducia</li> <li>_ Collaborazione</li> <li>_ Integrazione</li> <li>_ Opposizione</li> <li>_ Conflitto</li> <li>_ Isolamento</li> </ul> <p><b>3.6. Autonomia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ Buona</li> <li>_ Sufficiente</li> <li>_ Scarsa</li> </ul> <p><b>3.7. Autostima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ Buona</li> <li>_ Sufficiente</li> <li>_ Scarsa</li> </ul> <p><b>3.8. Punti di forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ Motivazione e determinazione</li> <li>_ Disponibilità all'ascolto</li> <li>_ Altro:</li> </ul> <p><b>3.9. È consapevole</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ Dei propri punti di forza</li> <li>_ Delle proprie difficoltà</li> </ul>	

#### 4. TIPOLOGIA DI DISTURBO

*Compilare la colonna di sinistra (se presente diagnosi clinica) oppure la colonna di destra (se BES rilevato da Scuola);  
Completare le voci con “:” e mettere una X al posto dei “\_” scelti*

<p><b>_ Diagnosi nel fascicolo personale dell’alunno/a</b></p> <p>Eventuale codice: Diagnosi eseguita da: _ SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO: _ SERVIZIO PRIVATO ACCREDITATO: _ SERVIZIO PRIVATO (*): _ (*) In attesa di appuntamento presso AUSL in data:</p> <p>Dott./Dott.ssa: Qualifica professionale: Data:</p>	<p><b>_ BES rilevato da:</b></p> <p>_ Consiglio di classe _ Team docenti _ Altro:</p> <p>secondo la scheda osservativa sotto riportata.</p>
<p>Tipologia di BES</p> <p><b>_ DISTURBI SPECIFICI DEL LINGUAGGIO</b></p> <p>_ Disturbo specifico dell’articolazione dell’eloquio _ Disturbo del linguaggio espressivo _ Disturbo della comprensione del linguaggio</p> <p><b>_ DISTURBO DA DEFICIT DI ATTENZIONE E IPERATTIVITÀ</b></p> <p>_ Con disattenzione predominante _ Con iperattività/impulsività predominanti _ Tipo combinato _ Non altrimenti Specificato (NAS)</p> <p><b>_ FUNZIONAMENTO COGNITIVO LIMITE (FIL)</b></p> <p><b>_ DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI DELLA FUNZIONE MOTORIA</b></p> <p>_ DISTURBO DELL’APPRENDIMENTO NON VERBALE _ DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO LIEVE _ ALTRO:</p>	<p>Tipologia di BES</p> <p><b>_ SVANTAGGIO</b></p> <p>_ Socio-economico _ Linguistico _ Culturale</p> <p><b>_ AREA SENSORIALE</b></p> <p>_ Difficoltà sensoriali _ Difficoltà nelle abilità non verbali _ Difficoltà di coordinazione motoria</p> <p><b>_ AREA RELAZIONALE</b></p> <p>_ Difficoltà comportamentali _ Scarsa autostima _ Scarsa motivazione _ Difficoltà di relazione con compagni e/o adulti _ Difficoltà di inserimento nel gruppo classe</p> <p><b>_ DIFFICOLTA’ DI APPRENDIMENTO</b></p> <p>_ Lettura _ Scrittura _ Matematica _ Comprensione _ Linguaggio _ Attenzione _ Memoria _ Lentezza di esecuzione _ Pianificazione</p> <p>_ ALTRO:</p>

## 5. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI

<b>LETTURA</b>	<b>DIAGNOSI</b>	<p style="text-align: right;"><b>OSSERVAZIONE</b></p> <p><u>Velocità:</u>  <input type="checkbox"/> Molto lenta  <input type="checkbox"/> Lenta  <input type="checkbox"/> Nella norma  <input type="checkbox"/> Altro.....</p> <p><u>Correttezza:</u>  <input type="checkbox"/> Sostituzione di vocale/sillaba  <input type="checkbox"/> Anticipazione  <input type="checkbox"/> Prosodia (accento, tono, non rispetta la punteggiatura, etc.)  <input type="checkbox"/> Altro.....</p> <p><u>Comprensione:</u>  <input type="checkbox"/> Parziale  <input type="checkbox"/> Globale  <input type="checkbox"/> Sufficiente  <input type="checkbox"/> Altro.....</p>
<p><b>SCRITTURA</b>  <i>(tipologia di errori, grafia, produzione testi: ideazione, stesura, revisione)</i></p>	<b>DIAGNOSI</b>	<p style="text-align: right;"><b>OSSERVAZIONE</b></p> <p><u>Grafia:</u>  <input type="checkbox"/> Problemi di realizzazione tratto grafico  <input type="checkbox"/> Problemi di spazialità  <input type="checkbox"/> Grafia quasi incomprensibile/disordinata  <input type="checkbox"/> Problemi di lentezza  <input type="checkbox"/> Altro tipo di carattere usato.....  <input type="checkbox"/> Altro.....</p> <p><u>Tipologia di errori:</u>  <input type="checkbox"/> Errori fonologici (scambio di grafemi, omissioni/aggiunte di lettere/sillabe/inversioni, etc.)  <input type="checkbox"/> Errori non fonologici (fusioni/separazioni, scambio di grafema omofono, omissione/aggiunta di H)  <input type="checkbox"/> Altri errori (aggiunte/omissioni di accenti, di doppie, apostrofi, maiuscole, etc.).....</p> <p><u>Produzione testi:</u>  <input type="checkbox"/> Difficoltà nella copia (lavagna, testo, etc.)  <input type="checkbox"/> Lentezza nello scrivere  <input type="checkbox"/> Difficoltà nel seguire la dettatura  <input type="checkbox"/> Altro.....</p> <p><u>Strutturazione dei testi:</u>  <input type="checkbox"/> Lacunosi e poco coerenti  <input type="checkbox"/> Brevi e semplici  <input type="checkbox"/> Coerenti e coesi  <input type="checkbox"/> Altro.....</p>

		<u>Proprietà linguistica:</u> <input type="checkbox"/> Difficoltà di organizzazione del discorso <input type="checkbox"/> Difficoltà nell'utilizzo della memoria di lavoro <input type="checkbox"/> Difficoltà nel ricordare nomi, date, etc. <input type="checkbox"/> Altro.....
LINGUE STRANIERE	DIAGNOSI	<u>Difficoltà produzione:</u> <input type="checkbox"/> Orale <input type="checkbox"/> Scritta  <u>Difficoltà comprensione:</u> <input type="checkbox"/> Orale <input type="checkbox"/> Scritta
CALCOLO <i>(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</i>	DIAGNOSI	OSSERVAZIONE  <input type="checkbox"/> Difficoltà nell'uso dei segni (+ - x :) <input type="checkbox"/> Difficoltà nel recupero di fatti numerici /algebrici <input type="checkbox"/> Difficoltà nell'applicazione di formule <input type="checkbox"/> Difficoltà nell'applicazione di procedure <input type="checkbox"/> Difficoltà nella scelta di strategie <input type="checkbox"/> Difficoltà nella risoluzione dei problemi <input type="checkbox"/> Difficoltà visuo-spaziali <input type="checkbox"/> Difficoltà di comprensione semantica <input type="checkbox"/> Difficoltà nel calcolo, a mente e scritto <input type="checkbox"/> Difficoltà nel riconoscimento delle formule e nelle loro applicazioni <input type="checkbox"/> Altro
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI	DIAGNOSI	OSSERVAZIONE

Mettere una X al posto dei “\_” scelti e riportare eventuali aggiunte e/o commenti in “ANNOTAZIONI”

6. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO - INSEGNANTI	ANNOTAZIONI
<p><b>6.1. Modalità di apprendimento privilegiata</b> _ Visiva _ Uditiva _ Cinestesica</p> <p><b>6.2. Modalità di immagazzinamento e di recupero delle informazioni</b> _ Sottolinea/evidenzia _ Identifica parole-chiave _ Utilizza schemi, tabelle, mappe concettuali, ecc. _ Ripete a voce alta _ Ripete nel gruppo di compagni _ Utilizza strategie iconiche (immagini, colori, ecc.) _ Si avvale della memoria uditiva _ Si avvale della memoria visiva</p> <p><b>6.3. Tempi di lavoro</b> _ Adeguati _ Ridotti _ Dilatati</p>	

## 7. DIDATTICA PERSONALIZZATA A SCUOLA

7.1 MISURE DISPENSATIVE												
Dispensare da:	disciplina											
lettura ad alta voce (qualora non sia l'alunno/a stesso/a a richiederlo)												
dettatura e copiatura dalla lavagna												
scrittura veloce sotto dettatura												
scrittura di appunti durante le lezioni												
scrittura in corsivo e stampatello minuscolo												
scrittura alla lavagna												
lettura e scrittura dei numeri romani.												
studio mnemonico di tabelle, tabelline, forme verbali, grammaticali, formule, poesie, definizioni, ecc.												
utilizzo dei tempi standard nelle verifiche (in alternativa prevedere la verifica con minori richieste)												
studio delle lingue straniere in forma scritta, ove necessario												
copiatura in bella copia												
eccessivo carico di compiti a casa												
effettuazione di più prove valutative nello stesso giorno												
ricopiare testi, espressioni matematiche ed esercizi sia nelle verifiche che nei compiti a casa												
produzione di sequenze motorie complesse												
Altro.												

## 7.2 STRUMENTI COMPENSATIVI

	disciplina												
Software specifico per la lettura, scrittura e attività di studio													
Libri digitali													
Computer con videoscrittura, controllo sintattico, ortografico e sintesi vocale													
Tabelle, formulari, procedure specifiche													
Dizionario digitale													
Calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante													
Sintesi, schemi, mappe, punti elenco													
Risorse audio (registrazioni, audiolibri, libri parlati...)													
Software didattici free													
Tabelle lessicali													
Tabelle delle misure													
Tabella delle formule geometriche													
Tavola pitagorica													
Glossario termini tecnici													
Registratore/ riproduttore audio													
Altro													

### 7.3 STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

	disciplina												
Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine													
Utilizzare diverse modalità comunicative													
Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare													
Promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe, schemi..)													
Ridurre i compiti a casa													
Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno), salvo casi da concordare in base anche alla tempistica scolastica													
Favorire l'uso del carattere stampato maiuscolo													
Chiarire o semplificare le consegne orali e scritte evitando anche domande con doppia negazione e di difficile interpretazione													
Dividere gli obiettivi di una consegna in "sotto obiettivi"													
Dare tempi di elaborazione e produzione degli elaborati adeguati													
Gratificare e incoraggiare di fronte ai successi per migliorare l'autostima													
Incoraggiare l'apprendimento collaborativo con attività in piccoli gruppi													
Predisporre azioni di tutoraggio													
Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, etc.)													
Usare strategie metodologiche adeguate alle difficoltà e allo stile di apprendimento dell'alunno													
Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento													
Privilegiare la didattica laboratoriale per favorire il dialogo e la riflessione su ciò che si fa													
Favorire l'uso degli strumenti compensativi													

#### 7.4 CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

	disciplina												
Testo della verifica scritta in formato digitale;													
Lettura del testo della verifica scritta dall'insegnante e/o sintesi vocalica;													
Tempi di esecuzione più lunghi (30% in più)													
Accertarsi dell'avvenuta comprensione della consegna													
In alternativa ai tempi, ridurre la quantità di attività da svolgere, senza penalizzare la qualità;													
Assegnare attività con obiettivi di verifica chiari e non plurimi;													
Non valutare errori ortografici o morfologici, ma tener conto del contenuto													
Evitare di chiedere definizioni o dati mnemonici													
Dare più rilievo all'efficacia comunicativa anche se non grammaticalmente corretta													
Nella valutazione del testo scritto, tenere conto della capacità di cogliere e/o di esporre il senso generale del messaggio, indipendentemente dalla correttezza espressiva													
Giudicare i concetti, i pensieri e la loro coerenza;													
Impostare il testo delle verifiche con font ad alta leggibilità (font:open Dyslexic/Arial/Trebuchet/Verdana-dimensione:16-i nterlinea:1.5-spaziatura caratteri: espansa 1.5)													
Interrogazioni programmate													
Prove orali in compensazione alle prove scritte													
Valutare i procedimenti e non la correttezza dei calcoli nella risoluzione dei problemi													
Utilizzo di prove strutturate :risposta chiusa-multipla-V/F													
Modalità di presentazione delle verifiche (cartacea-al PC-con software specifici, altro);													
Uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe-schemi-immagini) condividendoli con l'insegnante prima della verifica													
Verifiche più frequenti ma su contenuti limitati;													
Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamenti con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale													
Valutazione dei progressi in itinere e degli sforzi compiuti													

## 8.PATTO CON LA FAMIGLIA

8.1 GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO	8.2 LA FAMIGLIA SI IMPEGNA
<ol style="list-style-type: none"><li>1. a creare un clima positivo all'interno della classe;</li><li>2. a favorire l'autonomia dell'alunno/a</li><li>3. a verificare le competenze acquisite e a far emergere gli apprendimenti raggiunti;</li><li>4. a far utilizzare gli strumenti compensativi, garantire le misure dispensative e le forme di verifica e di valutazione previste;</li><li>5. ad organizzare interrogazioni programmate;</li><li>6. a valutare l'alunno/a in modo costruttivo con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma;</li><li>7. a far capire che gli errori sono sempre migliorabili e a dare indicazioni precise su come attuare i miglioramenti;</li><li>8. ad applicare quanto previsto nel PDP;</li><li>9. a rivalutare il PDP <i>in itinere</i> in caso di necessità.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. ad informarsi circa l'andamento didattico-disciplinare del proprio figlio tramite consultazione del registro elettronico;</li><li>2. a far utilizzare, nel lavoro a casa, gli strumenti compensativi che risultino adeguati all'apprendimento;</li><li>3. a sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno/a nel lavoro scolastico e a casa;</li><li>4. a favorire l'autonomia nello studio e nell'organizzazione del materiale scolastico;</li><li>5. ad utilizzare gli strumenti compensativi previsti e rispettare le misure dispensative;</li><li>6. ad aiutare il ragazzo ad organizzarsi per interrogazioni programmate previste per le diverse discipline tenendo presente che nel caso in cui l'alunno non rispetti la data dell'interrogazione, i docenti non possono garantire una successiva programmazione senza concomitanza con altre verifiche);</li><li>7. ad incontrare periodicamente Insegnanti di classe/Coordinatore/Referente DSA per garantire la continuità del percorso condiviso.</li></ol>

## 8. FIRME

LE PARTI COINVOLTE SI IMPEGNANO  
A RISPETTARE QUANTO CONCORDATO E CONDIVISO NEL PRESENTE PDP,  
PER IL SUCCESSO FORMATIVO DELL'ALUNNO/A

### FIRME DEL:

- Team Docenti
- Consiglio di classe

	NOME e COGNOME	DISCIPLINA	FIRMA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			

### FIRME DELLA FAMIGLIA O DI CHI NE FA LE VECI:

	NOME e COGNOME	IN QUALITA' DI	FIRMA
1			
2			
3		alunno/a	

### FIRME DI EVENTUALI ALTRI PROFESSIONISTI PRESENTI:

	NOME e COGNOME	IN QUALITA' DI	FIRMA
1			
2			

Luogo:

Data:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO